



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Dipartimento di Giurisprudenza

Università degli Studi di Teramo

**Regolamento Didattico del
Corso di Studio
in Giurisprudenza
Anno accademico 2023/2024**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Regolamento didattico del Corso di Studio in Giurisprudenza

Classe LMG/01 DM 25/11/2005

Anno Accademico 2023/2024

Art. 1 – Informazioni generali sul corso	
Ateneo:	Università degli Studi di Teramo
Denominazione del Corso in italiano:	Giurisprudenza
Denominazione del Corso in inglese:	Law
Classe:	
Programmazione degli accessi	- Nazionale si/no - Locale si/no
Lingua in cui si tiene il Corso	Italiana
Modalità di svolgimento delle attività formative	- Corso di studio convenzionale
Durata legale del Corso di studi:	5 anni
Titolo rilasciato:	Laurea magistrale in Giurisprudenza
Dipartimento di afferenza:	Giurisprudenza
Sede didattica del Corso:	via R. Balzarini 1 64100 Teramo
Presidente del Corso:	Prof.ssa Rosita Del Coco
Organo collegiale di gestione del Corso	Consiglio di Corso di laurea
Indirizzo internet del Corso:	
Art. 2 – Breve descrizione del Corso	
<p>Il Corso di Studi corrisponde ai parametri introdotti dal Decreto Ministeriale 25 novembre 2005 con riguardo alla classe del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01). La sua finalità è garantire un adeguato grado di conoscenza dell'ordinamento giuridico italiano ed europeo, assicurando, in tal modo, una formazione giuridica di elevato livello. Il Corso cura con particolare riguardo la formazione finalizzata alle tradizionali professioni legali di avvocato, magistrato e notaio, grazie alla presenza di insegnamenti mirati e caratterizzati da appropriate metodologie.</p> <p>È da evidenziare che il corso di Laurea è istituito presso una delle prime sedi universitarie ad ottenere l'autorizzazione dal Ministero della Giustizia ai fini dell'istituzione di una Scuola per le Professioni legali. Grazie a quest'ultima, i laureati possono proseguire la propria formazione giuridica ai sensi delle relative norme di legge, <i>potendo inoltre contare su di una Scuola di Specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione.</i></p> <p>Infine, in data 6 dicembre 2017 il Dipartimento di Giurisprudenza ha approvato la nuova offerta formativa, consistente in un rimodellamento del vecchio Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Il nuovo CdS è stato progettato nel rispetto delle opinioni dei docenti di riferimento di ciascuna materia, analizzando le indicazioni ricevute dagli <i>stakeholders</i> ed ascoltando le richieste formulate dai rappresentanti degli studenti. Il CdS propone una redistribuzione ponderata dei crediti formativi e delle materie nei diversi anni di corso al fine di consentire agli</p>	

studenti di acquisire le competenze specialistiche che risultano ad oggi maggiormente spendibili nel mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

Art. 3 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante nel rispetto della tabella allegata al D.M. 25 novembre 2005, ed attua la coerenza complessiva della formazione, orientando i contenuti didattici in rapporto agli obiettivi formativi del Corso;- sfrutta le discipline previste negli ambiti di materie affini e integrative per una più coerente ed approfondita formazione dei diversi settori professionali cui la laurea dà accesso;- assicura la coerenza ad un progetto formativo che sviluppi i profili tecnici e metodologici idonei a contrastare la rapida obsolescenza delle conoscenze, nonché a garantire una consistente fecondità ed evoluzione delle competenze acquisite;- assicura, per consentirne la loro utilizzazione nei corsi di formazione post-laurea per le professioni legali, mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari, dell'analisi comparativa, della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica, nonché della terminologia giuridica di almeno una lingua straniera. Gli obiettivi specifici dei singoli insegnamenti attivati nel corso di studio sono allegati al Regolamento del corso di studio. Per soddisfare l'esigenza di una concreta formazione professionale, il Corso di laurea ricorre altresì allo strumento dei tirocini, volti ad affiancare all'approfondimento teorico, specifiche conoscenze di carattere pratico, al fine di consentire ai laureati una più consapevole conoscenza dei vari settori dell'attività istituzionale delle diverse amministrazioni pubbliche, anche per agevolare, sotto tale ulteriore profilo, un ottimale inserimento nel mondo lavorativo. Il Corso di Laurea prevede l'insegnamento di almeno una lingua straniera, in vista dell'inserimento lavorativo nello spazio europeo - considerata la rilevanza della libertà di circolazione dei lavoratori, ed i presumibili rapporti, nello svolgimento delle future attività, con amministrazioni ed istituzioni internazionali o comunitarie. Il Corso si avvale, a tal fine, del Centro Linguistico dell'Ateneo, accreditato per rilasciare certificazioni a diversi livelli di competenza per le lingue inglese, francese, spagnola e tedesca.

Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e capacità di comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione 	<p>I laureati, in considerazione dell'alto livello di professionalità che verrà loro richiesto, debbono possedere una conoscenza degli strumenti ed una capacità di comprensione dei problemi giuridici, sicure ed approfondite. Al fine di meglio comprendere l'ordinamento giuridico nazionale così come esso risulta inserito nel quadro comunitario ed internazionale.</p> <p>Ai laureati è richiesta la capacità di affrontare questioni giuridiche, tenendo conto delle conoscenze acquisite e del metodo di indagine appreso, al fine di risolvere anche problemi in riferimento ai quali non ci esistano precedenti giurisprudenziali od interpretazioni univoche e puntuali della dottrina. I laureati saranno inoltre in possesso della capacità di formulare proprie tesi e soluzioni originali in settori innovativi nel campo del diritto. Tali capacità dovranno essere accompagnate dall'acquisizione di un corretto vocabolario giuridico.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento 	<p>I laureati debbono dimostrare autonoma capacità di giudizio nel valutare la soluzione più corretta, soprattutto con riguardo a problematiche complesse e non usuali nello svolgimento delle attività proprie delle professioni legali e delle funzioni di particolare responsabilità in qualsiasi istituzione (nazionale, comunitaria o internazionale), pubblica amministrazione, associazione od impresa.</p>

	<p>L'acquisizione di una solida conoscenza degli istituti di diritto positivo deve comportare la capacità di far comprendere a qualsiasi interlocutore, soprattutto se estraneo al mondo del diritto, le tesi e/o le soluzioni proposte, anche esplicando la disciplina che le sorregge e le ragioni che hanno condotto ad una determinata soluzione. Tale capacità potrà essere verificata, nell'ambito di un corso di insegnamento, assegnando agli studenti il commento di una sentenza, ovvero una relazione su una problematica particolarmente significativa.</p> <p>I laureati dovranno acquisire una sicura capacità di sintesi logica, nonché di inquadramento, collegamento sistematico ed utilizzazione degli istituti e degli strumenti giuridici, in modo da poter affrontare qualsiasi modificazione introdotta nel nostro ordinamento giuridico, sorretto dall'ulteriore capacità di completare ed aggiornare autonomamente la loro formazione culturale e professionale, così da essere in grado di svolgere ai più alti livelli le future professioni prescelte.</p>
--	---

Art. 5 – Ambiti occupazionali previsti

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono in possesso di una competenza nel settore delle scienze giuridiche che permette loro di svolgere diverse funzioni, le quali si sviluppano nei settori tradizionali delle professioni legali, del pubblico impiego e dell'attività di impresa. Per quanto riguarda i settori tradizionali delle professioni legali, le funzioni associate a tali profili professionali consistono nella consulenza giuridica, nell'assistenza e rappresentanza legale rivolta a persone fisiche e giuridiche. Per quanto concerne i ruoli dirigenziali della Pubblica Amministrazione, le funzioni associate ai profili professionali si dirigono verso lo svolgimento di compiti di carattere direttivo e organizzativo ad elevata responsabilità. Per quanto riguarda il settore privato, tali funzioni si indirizzano verso aspetti di consulenza legale relative alle specifiche attività dell'ente e all'organizzazione strategica dello stesso.

Il laureato in Giurisprudenza acquisisce competenze in tutti i settori del sapere giuridico: pubblicistico e privatistico, in una dimensione nazionale e sovranazionale. Per quanto concerne i tradizionali settori delle professioni legali, appartiene al profilo funzionale del laureato in Giurisprudenza la capacità di assistere una parte processuale. Nel medesimo ambito, ulteriori competenze sono associate alle funzioni requirenti e giudicanti, oltre che alla attività di soluzione di questioni giuridiche stragiudiziali. In riferimento ai ruoli e alle funzioni del pubblico impiego, si inserisce nel profilo delineato l'attività di direzione e coordinamento degli uffici e dei servizi propri della Pubblica Amministrazione. Nell'ambito di attività private e di impresa, appartiene al profilo funzionale del laureato in Giurisprudenza la capacità di consulenza, direzione e rappresentanza di soggetti che perseguono finalità culturali, socio-giuridiche ed economiche.

Il laureato in Giurisprudenza ha come sbocchi occupazionali per ciò che riguarda le tradizionali professioni legali quello di avvocato, magistrato, notaio. Nell'ambito della Pubblica Amministrazione gli sbocchi occupazionali sono quelli relativi alle carriere dirigenziali e ruoli qualificati nell'ambito della stessa amministrazione.

Per ciò che concerne il settore privato, gli sbocchi occupazionali sono quelli relativi a dirigente d'impresa, esperto e consulente legale.

Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di verifica (ed eventuale recupero OFA)

1. Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è richiesto il possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero equipollente, come da normativa pertinente in vigore. Il riconoscimento delle eventuali equipollenze di titoli di studio conseguiti all'estero è deliberato, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, dal Senato Accademico.
2. È prevista, inoltre, una prova di verifica delle conoscenze, che consiste in un test di comprensione del testo, cultura generale e abilità logiche, adeguato alla preparazione media di uno studente in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. Detta verifica avrà luogo a mezzo del "TOLC-SU" predisposto dal "Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso" (CISIA) (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/home-tolc-su/>).
3. Hanno Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), risultanti nel libretto elettronico, gli studenti che non superino la prova di verifica delle conoscenze iniziali e gli studenti che non vi si sottopongono.
4. Gli OFA si considerano assolti in seguito alla visione di appositi video di preparazione predisposti dall'Ateneo e resi disponibili sulla piattaforma e-learning di Ateneo (<https://elearning.unite.it>) e al successivo superamento di test di verifica online, accessibili agli studenti tramite il proprio account, la cui prenotazione è vincolata a date che sono rese note sul sito di Ateneo. In alternativa, gli OFA si considerano assolti in esito al superamento di esami del 1° anno corrispondenti al conseguimento di 18 CFU entro il terzo periodo ordinario dell'anno di immatricolazione. Il mancato soddisfacimento degli OFA preclude la possibilità di sostenere gli esami degli anni successivi al primo.

Art. 7 – Calendario e tipologia delle attività didattiche e frequenza

1. Le attività didattiche del Corso di studio si svolgono, secondo quanto disposto dal Regolamento di Dipartimento, per semestri in base ad un calendario approvato annualmente dal Dipartimento. [https://www.unite.it/UniTE/Corsi di laurea Giurisprudenza/Calendario didattico Giurisprudenza](https://www.unite.it/UniTE/Corsi%20di%20laurea%20Giurisprudenza/Calendario%20didattico%20Giurisprudenza)
2. Le attività didattiche del Corso di studio si svolgono in modo convenzionale integrato da eterogenei strumenti di e-learning.
3. Ciascun credito formativo (CFU) corrisponde a 25 ore di attività formativa, di cui 6 ore di didattica frontale per ciascun credito formativo. Le rimanenti ore sono riservate all'impegno di studio personale ovvero ad altre attività formative di tipo individuale.
4. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
5. Previa delibera del Consiglio di Dipartimento, il Corso di Laurea Magistrale può mutuare da altro Corso di laurea, sia interi moduli d'insegnamento, sia parte di essi, precisando, in quest'ultimo caso, il corrispondente valore in crediti.

Art. 8 – Attività ad autonoma scelta dello studente

1. Come espressamente previsto dall'art. 10, co. 5, lett. a) del DM 270/04, le attività formative a scelta dello studente possono essere rappresentate da corsi di insegnamenti di qualunque corso di studio dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo. La coerenza con il percorso formativo viene valutata dal Consiglio di Dipartimento.
2. Lo studente potrà altresì acquisire ai sensi dell'art. 10, co. 5, lett. d) del DM 270/04 ulteriori conoscenze linguistiche ed abilità informatiche, telematiche, nonché relazionali o, comunque, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ovvero per agevolare le scelte professionali, quali tirocini formativi o stage, anche all'estero, purché coerenti con il Corso di laurea magistrale, presso amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, imprese. In particolare, la partecipazione al tirocinio formativo presso le sedi distrettuali del Tribunale di Teramo, nei termini previsti dall'apposita convenzione, determina l'acquisizione dei suddetti crediti. In ogni caso, la coerenza viene determinata dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 9 – Tutorato

1. All'interno del Dipartimento è attivo uno Sportello di Tutorato atto a fornire ad ogni studente le informazioni relative all'offerta formativa. Lo sportello si occupa del tutoraggio in itinere degli iscritti relativamente alla didattica dei corsi di studio. A tal fine, lo Sportello predispone l'assegnazione ad ogni docente di un numero di studenti da seguire – cosiddetto “tutorato individuale” - allo scopo di indirizzarli e coordinarli nell'organizzazione dei loro studi. Tutte le attività dello Sportello possono essere consultate sul sito dell'Ateneo nella specifica sezione riservata al Dipartimento di Giurisprudenza.
2. Il Corso di Studi assicura un servizio di Counseling Didattico, gratuito, attivo tutto l'anno ed accessibile tramite una semplice prenotazione.

Art. 10 – Stage e tirocini

1. Nel quadro della consolidata politica di Dipartimento di promuovere l'attività di formazione in strutture esterne all'Università nonché nell'ambito delle stesse strutture amministrative universitarie, in quanto strumento fondamentale di applicazione delle conoscenze maturate nel percorso di studi e di orientamento nel mondo del lavoro, nel corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza il tirocinio è strumento alternativo per il riconoscimento di Altre attività formative al V anno. La durata è di regola pari a 75 ore e consente il riconoscimento di 3 crediti formativi universitari.
2. L'attivazione dei tirocini è subordinata alla stipula di una convenzione tra il Dipartimento di Giurisprudenza e l'ente ospitante. Sulla base di tale Convenzione viene di norma predisposta la pubblicazione di un avviso di partecipazione con formazione di graduatorie in presenza di prefissati requisiti.
3. L'elenco dei tirocini disponibili
[https://www.unite.it/UniTE/Corsi di laurea Giurisprudenza/Tirocini](https://www.unite.it/UniTE/Corsi_di_laurea_Giurisprudenza/Tirocini)

Art. 11 – Didattica online

1. Gli studenti che all'atto dell'immatricolazione siano lavoratori dipendenti di una pubblica amministrazione, in conformità al programma “PA 110 e lode”, hanno la possibilità di seguire le lezioni in modalità sincrona. Essi possono inoltre visionare le registrazioni video di alcune lezioni, ovvero materiale multimediale appositamente predisposto (didattica asincrona).
2. Dette modalità sono estese agli studenti lavoratori che non siano dipendenti di una P.A., i quali rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento per la disciplina dello status di studente lavoratore.
3. L'ulteriore estensione delle modalità suddette agli studenti che si qualificano come lavoratori senza rientrare nell'ambito di applicazione del Regolamento per la disciplina dello status di studente lavoratore è valutata dai singoli docenti per i propri insegnamenti.
4. Per ciascun insegnamento, a supporto di tutti gli studenti, sarà prevista attività didattica integrativa in modalità telematica.

Art. 12 – Riconoscimento abilità professionali e altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

1. Agli studenti che ne facciano richiesta potranno essere riconosciuti crediti formativi in corrispondenza delle conoscenze e delle abilità professionali nonché delle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, nei limiti di 12 CFU complessivi, se coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.
2. I criteri di corrispondenza e le modalità di certificazione delle conoscenze e delle abilità suddette sono determinati nelle linee guida pubblicate su www.unite.it. Per tutto quanto non previsto nelle linee guida la valutazione è affidata al Consiglio di Dipartimento che decide previo parere della Commissione pratiche studenti.

Art. 13 – Prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale, lo studente deve presentare un elaborato originale sotto la guida di un relatore. Da tale prova dovrà emergere una sicura e profonda conoscenza degli istituti giuridici nonché l'autonomia di giudizio con correlativa capacità applicativa di tali istituti e una piena padronanza degli strumenti bibliografici.

La prova finale per il conseguimento del titolo di laurea consiste nella presentazione di un elaborato originale da parte del candidato conformemente all' art. 11 comma 5 del D.M. n. 270 del 2004.

Il superamento della prova di laurea consente l'acquisizione di 12 CFU.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Dipartimento di Giurisprudenza

Art. 14 – Norme finali e transitorie

1. Modifiche al presente Regolamento, su proposta del Consiglio di Corso, sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento didattico si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

DIDATTICA PROGRAMMATTA SEDE DITERAMO

I ANNO								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione e da altro corso di studio del Dipartimento o di altri Dipartimenti	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
BASE	PRIVATISTICO	IUS/01	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1	-	-		9	54
BASE	STORICO-GIURIDICO	IUS/18	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	-	-		9	54
BASE	COSTITUZIONALISTICO	IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	-	-		9	54
BASE	FILOSOFICO-GIURIDICO	IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO	-	-		9	54



DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DITERAMO

BASE	STORICO-GIURIDICO	IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	Istituzioni di diritto romano	-		9	54
CARATTERIZZANTI	ECONOMICO E PUBBLICISTICO	SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA	-	-		9	54
OPZIONALI			1 A SCELTA DELLO STUDENTE	-	-		6	36

II ANNO

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione e da altro corso di studio del Dipartimento o di altri Dipartimenti	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
BASE	COSTITUZIONALISTICO	IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE	Istituzioni di diritto pubblico	-		9	54



DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DITERAMO

BASE	PRIVATISTICO	IUS/01	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 2	Istituzioni di diritto privato 1	-		9	54
CARATTERI ZZANTI	INTERNAZIONALISTICO	IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di diritto privato 1	-		9	54
CARATTERI ZZANTI	COMMERCIALISTICO	IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE	Istituzioni di diritto privato 1	-			15
								9
			<i>Diritto commerciale 1</i>					
			<i>Diritto commerciale 2</i>		Diritto commerciale avanzato del Corso di laurea magistrale in Diritto, Economia e Strategia d'Impresa		6	36



DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DITERAMO

		A SCELTA TRA						
CARATTERIZZANTI	COMPARATISTICO	IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	Istituzioni di diritto privato 1			9	54
		IUS/21	DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO	Istituzioni di diritto pubblico	-		9	54
AFFINE/INTEGRATIVO		IUS/06	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI		-		9	54

III ANNO

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	<u>Eventuale mutuaione e da altro corso di studio del Dipartimento o di altri Dipartimenti</u>	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE



DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DITERAMO

CARATTERI ZZANTI	PENALISTICO	IUS/17	DIRITTO PENALE <i>Diritto penale 1</i> <i>Diritto penale 2</i>	Istituzioni di diritto pubblico	-		9 6	15	54 36
CARATTERI ZZANTI	COMUNITARIS TICO	IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	Diritto internazionale	-		9		54
CARATTERI ZZANTI	AMMINISTRATI VISTICO	IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO 1	Istituzioni di diritto privato 1; Istituzioni di diritto pubblico	-		9		54



DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DITERAMO

CARATTERI ZZANTI	PROCESSUALCI VILISTICO	IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	Istituzioni di diritto privato 1; Istituzioni di diritto pubblico	-			15	
			<i>Diritto processuale civile 1</i>				9		54
			<i>Diritto processuale civile 2</i>				6		36
CARATTERI ZZANTI	LABURISTICO	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO		-			12	
			<i>Diritto del lavoro 1</i>				6		36
			<i>Diritto del lavoro 2</i>				6		36

DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DI TERAMO

IV ANNO								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale <u>mutuazione</u> e da altro <u>corso di studio del Dipartimento o di altri Dipartimenti</u>	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
BASE	PRIVATISTICO	IUS/01	DIRITTO CIVILE	Istituzioni di diritto privato 1; Istituzioni di diritto privato 2; Istituzioni di diritto pubblico	-		9	54
CARATTERIZZANTI	AMMINISTRATIVISTICO	IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO 2	Diritto amministrativo 1	-		9	54
CARATTERIZZANTI	ECONOMICO E PUBBLICISTICO	IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di diritto privato 1	-		9	54

DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DITERAMO

CARATTERIZZANTI	PROCESSUALPENALISTICO	IUS/16	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	Istituzioni di diritto pubblico	-			15	
			<i>Diritto processuale penale 1</i>					9	54
			<i>Diritto processuale penale 2</i>					6	36
BASE	COSTITUZIONALISTICO	A SCELTA TRA							
		IUS/11	DIRITTO ECCLESIASTICO	Istituzioni di diritto pubblico	-			9	54
		IUS/11	DIRITTO CANONICO	Istituzioni di diritto privato 1 o Istituzioni di diritto romano	-			9	54



DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DITERAMO

A SCELTA DELLO STUDEN TE		-	-	-	-	-	6	36
LINGUA		-	IDONEITA' LINGUISTICA	-	-	-	3	

V ANNO

Tipologia attività formative (Base, caratteriz zanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeutici tà (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	<u>Eventu ale mutuaz ione da altro corso di studio del Diparti mento o di altri Diparti menti</u>	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
BASE	FILOSOFICO- GIURIDICO	IUS/20	INFORMATICA GIURIDICA	Diritto penale			9	54
BASE	STORICO- GIURIDICO	IUS/18	DIRITTO ROMANO	Istituzioni di diritto romano			9	54
BASE	STORICO- GIURIDICO	IUS/19	STORIA DELLA GIUSTIZIA	Storia del diritto medievale e moderno			9	54



DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DITERAMO

AFFINI INTEGR ATIVI		IUS/03	DIRITTO AGRARIO E AGROALIMENTARE	Istituzioni di diritto privato 1; Istituzioni di diritto privato 2; Istituzioni di diritto pubblico			9	54
BASE	COSTITUZIONALISTICO	A SCELTA TRA						
		IUS/08	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	Diritto costituzionale			9	54
		IUS/09	DIRITTO DEI BENI CULTURALI	Diritto costituzionale			9	54
ART. 10, COMMA 5, LETT. D			ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE				3	
			TESI DI LAUREA				12	

DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DI AVEZZANO

I ANNO								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio del Dipartimento o di altri Dipartimenti	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
BASE	PRIVATISTICO	IUS/01	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1	-	-		9	54
BASE	STORICO-GIURIDICO	IUS/18	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	-	-		9	54
BASE	COSTITUZIONALISTICO	IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	-	-		9	54
BASE	FILOSOFICO-GIURIDICO	IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO	-	-		9	54
BASE	STORICO-GIURIDICO	IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	Istituzioni di diritto romano	-		9	54

DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DI AVEZZANO

CARATTERIZZANTI	ECONOMICO E PUBBLICISTICO	SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA	-	-		9	54
OPZIONALI			1 A SCELTA DELLO STUDENTE	-	-		6	36

II ANNO

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio del Dipartimento o di altri Dipartimenti	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
BASE	COSTITUZIONALISTICO	IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE	Istituzioni di diritto pubblico	-		9	54
BASE	PRIVATISTICO	IUS/01	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 2	Istituzioni di diritto privato 1	-		9	54
CARATTERIZZANTI	INTERNAZIONALISTICO	IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di diritto privato 1	-		9	54



DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DI AVEZZANO

CARATTERIZZANTI	COMMERCIALISTICO	IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE	Istituzioni di diritto privato 1	-			15	
			<i>Diritto commerciale 1</i>				9	54	
			<i>Diritto commerciale 2</i>				6	36	
CARATTERIZZANTI	COMPARATISTICO	A SCELTA TRA							
		IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	Istituzioni di diritto privato 1	-			9	54
		IUS/21	DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO	Istituzioni di diritto pubblico	-			9	54
AFFINE/INTEGRATIVO		IUS/06	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI		-			9	54

DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DI AVEZZANO

III ANNO									
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio del Dipartimento o di altri Dipartimenti	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU		ORE
CARATTERIZZANTI	PENALISTICO	IUS/17	DIRITTO PENALE	Istituzioni di diritto pubblico	-			15	
			<i>Diritto penale 1</i>				9	54	
			<i>Diritto penale 2</i>				6	36	
CARATTERIZZANTI	COMUNITARISTICO	IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	Diritto internazionale	-		9		54



DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DI AVEZZANO

CARATTERIZZANTI	AMMINISTRATIVISTICO	IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO 1	Istituzioni di diritto privato 1; Istituzioni di diritto pubblico	-		9		54
CARATTERIZZANTI	PROCESSUALCIVILISTICO	IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <i>Diritto processuale civile 1</i> <i>Diritto processuale civile 2</i>	Istituzioni di diritto privato 1; Istituzioni di diritto pubblico	-		9	15	54
							6		36
CARATTERIZZANTI	LABURISTICO	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO		-			12	



DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DI AVEZZANO

			<i>Diritto del lavoro 1</i>				6		36
			<i>Diritto del lavoro 2</i>				6		36

IV ANNO

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutazione da altro corso di studio del Dipartimento o di altri Dipartimenti	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
BASE	PRIVATISTICO	IUS/01	DIRITTO CIVILE	Istituzioni di diritto privato 1; Istituzioni di diritto privato 2; Istituzioni di diritto pubblico	-		9	54

DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DI AVEZZANO

CARATTE RIZZANT I	AMMINISTRA TIVISTICO	IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO 2	Diritto amministra tivo 1	-		9		54
CARATTE RIZZANT I	ECONOMICO E PUBBLICISTIC O	IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di diritto privato 1	-		9		54
CARATTE RIZZANT I	PROCESSUAL PENALISTICO	IUS/16	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <i>Diritto processuale penale 1</i>	Istituzioni di diritto pubblico	-		9	15	54
			<i>Diritto processuale penale 2</i>				6		36
		A SCELTA TRA							
BASE	COSTITUZIO NALISTICO	IUS/11	DIRITTO ECCLESIASTICO	Istituzioni di diritto pubblico	-		9		54



DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DI AVEZZANO

		IUS/11	DIRITTO CANONICO	Istituzioni di diritto privato 1 o Istituzioni di diritto romano	-		9	54
A SCELTA DELLO STUDENTE		-	-	-	-	-	6	36
LINGUA		-	IDONEITA' LINGUISTICA	-	-	-	3	

V ANNO

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio del Dipartimento o di altri Dipartimenti	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
BASE	FILOSOFICO-GIURIDICO	IUS/20	INFORMATICA GIURIDICA	Diritto penale	-		9	54
BASE	STORICO-GIURIDICO	IUS/18	DIRITTO ROMANO	Istituzioni di diritto romano	-		9	54
BASE	STORICO-GIURIDICO	IUS/19	STORIA DELLA GIUSTIZIA	Storia del diritto medievale e moderno	-		9	54



DIDATTICA PROGRAMMATA SEDE DI AVEZZANO

AFFINI INTEGRATIVI		IUS/03	DIRITTO AGRARIO E AGROALIMENTARE	Istituzioni di diritto privato 1; Istituzioni di diritto privato 2; Istituzioni di diritto pubblico	-		9	54
BASE	COSTITUZIONALISTICO	A SCELTA TRA						
		IUS/08	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	Diritto costituzionale	-		9	54
		IUS/09	DIRITTO DEI BENI CULTURALI	Diritto costituzionale	-		9	54
ART. 10, COMMA 5, LETT. D			ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		-		3	
			TESI DI LAUREA				12	